

Alla manovra paternalista del ministro si accompagna l'azione repressiva MENTRE SULLO PROMETTE «COMPRESIONE» LA POLIZIA AGGREDISCE GLI STUDENTI

Grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio — Irruzione poliziesca al tecnico di Pisa — A Carrara il consiglio comunale solidale con i giovani

I portuali di Livorno scioperano contro la repressione antistudentesca

Roma prepara una giornata di lotta

«Sullo ci vuol dare l'annata perché 200 ragazzi da sospendere fanno paura», questo hanno scritto gli studenti romani sui muri del liceo Mamiani e di molti altri istituti in risposta alla visita del ministro della Pubblica Istruzione. Sullo va in liceo di viale delle Milizie, per i con i giovani chiedi tempo e dice: «i ragazzi non re entrano» ma intanto proprio ieri mattina 14 decine sono state notificate agli studenti del Mamiani e responsabili di del ultimo occupazione.

Il preside professor Tullio assicura che saranno revocate tutte le sospensioni, un il consiglio dei professori riunito ieri pomeriggio fino a tarda sera non aveva deciso. E, sembrato spaurito e inerte, perché molti insegnanti hanno espresso il timore che l'annullamento dei provvedimenti disciplinari potesse compromettere la loro dignità. Ma che i loro diritti non siano proposti dal ministro mascherando una manovra riformista — che facendo leva sulle forze reazionarie e sul quinquennio tenti di spazzare l'unità del movimento studentesco — ne sono prova evidente soprattutto i continui interventi polizieschi. Anche ieri in tutta Italia (a Viareggio in piena notte e a Pisa) le forze dell'ordine sono intervenute per spezzare occupazioni manifestazioni e proteste dei giovani (come riferiva il nostro giornale). E gli studenti della capitale, così di questo stiano preparando attivamente la loro giornata di lotta. Nella facoltà di lettere — ancora occupata — si sono riuniti gli

istituti della zona Sud e Centro mentre quelli della zona Nord della quale fa parte il Mamiani hanno visto un'assemblea ad Archi. Stanno preparando uno sciopero che si svolgerà in tutta Italia. In assemblea generale (per deciderne le forme di lotta da adottare contro ogni tipo di repressione) ha messo in comunicazione nel quale ribadisce la presa di posizione del sindacato nazionale nei confronti di quei studenti autonomi che si sono scagliati in modo «ottuso» contro gli studenti e che ora sono stati scavalcati persino dallo stesso ministro Sullio.

studenti hanno interrotto le lezioni per svolgere un'assemblea nel corso della quale è stato chiarito che il primo obiettivo di raggiungimento è il blocco di quella riforma che costringe a presidiare le scuole. Si vorrebbe passare sopra la testa degli studenti e dei docenti. Intanto il sindacato provinciale della CGIL che ha indetto per domani alle 17 una assemblea generale (per deciderne le forme di lotta da adottare contro ogni tipo di repressione) ha messo in comunicazione nel quale ribadisce la presa di posizione del sindacato nazionale nei confronti di quei studenti autonomi che si sono scagliati in modo «ottuso» contro gli studenti e che ora sono stati scavalcati persino dallo stesso ministro Sullio.

(Lanciare) smacco dell'azione repressiva. Una notte a Viareggio, verso le tre di un pullman di carabinieri provenienti da Lucca, con i testi i presidi delle scuole medie superiori, si è diretto al viale delle Milizie. E' quella che si chiama «l'azione repressiva» per la quale si è indetto il blocco di quella riforma che costringe a presidiare le scuole. Si vorrebbe passare sopra la testa degli studenti e dei docenti. Intanto il sindacato provinciale della CGIL che ha indetto per domani alle 17 una assemblea generale (per deciderne le forme di lotta da adottare contro ogni tipo di repressione) ha messo in comunicazione nel quale ribadisce la presa di posizione del sindacato nazionale nei confronti di quei studenti autonomi che si sono scagliati in modo «ottuso» contro gli studenti e che ora sono stati scavalcati persino dallo stesso ministro Sullio.

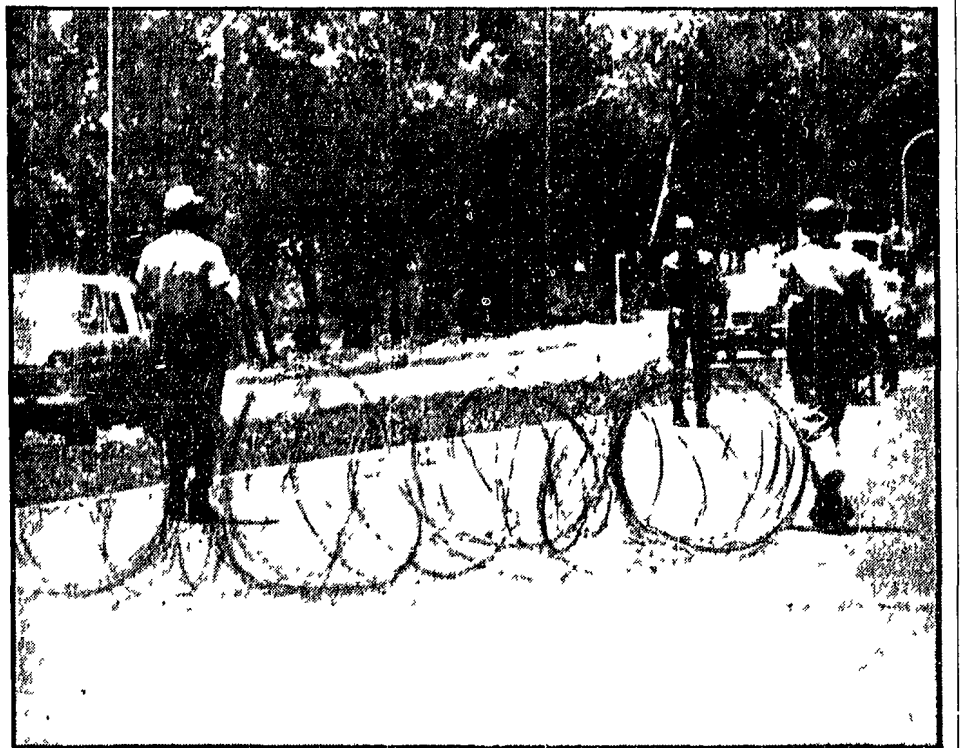
Contro l'atteggiamento intimidatorio dei presidi scolastici del «Umberto» e del «Galileo» (dove gli occupanti «non sono sospesi per tre giorni») si è pronunciato ieri energie mente il «Venezia» — via della CGIL. A «Venezia» la lotta degli studenti ha ricevuto una importante attestazione di solidarietà del Consiglio comunale che ha votato un ordine del giorno in cui si riconosce la validità delle agitazioni studentesche e si chiede che il Parlamento adotti provvedimenti che soddisfino le «giuste aspirazioni del mondo della scuola». L'ordine del giorno è stato approvato col voto del PCI del PSI e del PSUP. Si sono astenuti i democristiani mentre ha votato contro «quali roundings» il gruppo del PRI.

Intanto mentre continuano le agitazioni ad ARREZZO e ad ANCONA la «geografia» della battaglia studentesca si estende a PESARO la giornata di ieri ha registrato la prima occupazione ad opera degli studenti del liceo ginnasio «Mamiani». Anche da parte degli insegnanti le attestazioni di solidarietà con il movimento studentesco si stanno moltiplicando. Il consiglio nazionale del Sindacato nazionale scuola media ha approvato un ordine del giorno in cui definisce «legittima e positiva» la protesta giovanile e preme la richiesta «di una scuola che sia culturalmente più seria e di una società in cui gli studenti abbiano la prospettiva aperta per poter svolgere domani il loro lavoro o alla quale possano partecipare in modo più pieno e autonomo».

Intanto mentre continuano le agitazioni ad ARREZZO e ad ANCONA la «geografia» della battaglia studentesca si estende a PESARO la giornata di ieri ha registrato la prima occupazione ad opera degli studenti del liceo ginnasio «Mamiani». Anche da parte degli insegnanti le attestazioni di solidarietà con il movimento studentesco si stanno moltiplicando. Il consiglio nazionale del Sindacato nazionale scuola media ha approvato un ordine del giorno in cui definisce «legittima e positiva» la protesta giovanile e preme la richiesta «di una scuola che sia culturalmente più seria e di una società in cui gli studenti abbiano la prospettiva aperta per poter svolgere domani il loro lavoro o alla quale possano partecipare in modo più pieno e autonomo».

Intanto mentre continuano le agitazioni ad ARREZZO e ad ANCONA la «geografia» della battaglia studentesca si estende a PESARO la giornata di ieri ha registrato la prima occupazione ad opera degli studenti del liceo ginnasio «Mamiani». Anche da parte degli insegnanti le attestazioni di solidarietà con il movimento studentesco si stanno moltiplicando. Il consiglio nazionale del Sindacato nazionale scuola media ha approvato un ordine del giorno in cui definisce «legittima e positiva» la protesta giovanile e preme la richiesta «di una scuola che sia culturalmente più seria e di una società in cui gli studenti abbiano la prospettiva aperta per poter svolgere domani il loro lavoro o alla quale possano partecipare in modo più pieno e autonomo».

CONTINUANO GLI ARRESTI IN BRASILE



RIO DE JANEIRO 18. I giornali sono nuovamente usciti oggi a Rio e a San Paolo senza tuttavia fare alcun cenno all'annuncio dato dal governo alla stampa estera che circa 200 persone sono state arrestate.

Nessun commento è apparso sulla situazione munita e si sa che le carceri continuano a riempirsi delle vittime di una repressione che si è estesa su tutti i livelli della opposizione e si è stabilito un controllo di polizia mentre i loro

ciò ha occupato la città universitaria di San Paolo e sta d'ora in poi la caccia agli studenti arrestati. L'Unione Nazionale sciolta per attività eversiva filo-comunista. Le notizie sugli arresti e le persecuzioni (il

trano difficilmente tra le maglie sempre più strette di una accusa calata sui loro capi. Soldati hanno marciato costruiscono barricate di filo spinato in una strada di Rio de Janeiro.

Denuncia al tribunale di Miami

In Florida i portoricani sono tenuti in schiavitù

Impressionante racconto di un piantatore fuggito al servaggio dopo essere stato colpito con un machete da un capocurrua

Aperti a Praga i lavori dell'Assemblea Nazionale

PRAGA 18. Si sono aperti oggi al Castello di Praga i lavori della sessione dell'Assemblea nazionale cecoslovacca. All'ordine del giorno della sessione figura il progetto legge per il bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo. I deputati esamineranno anche altri progetti legge presentati sulla base del bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo. I deputati esamineranno anche altri progetti legge presentati sulla base del bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo.

Un emigrante, l'operaio portoricano Felipe Pagan ha accusato in tribunale alcuni proprietari di piantagioni della Florida del sud di minacce di morte i lavoratori di picchiare col machete e di impedire di lasciare il lavoro se lo desiderano. Il Pagan ha affermato che i lavoratori delle piantagioni vengono tenuti in stato di schiavitù e sono maltrattati e imprigionati.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'organizzazione degli emigranti e i querelanti hanno chiesto al tribunale di Miami una ingiunzione che costringa Eaton a rispettare le leggi in materia e a versare un indennizzo variabile fra i mille e i duemila dollari ai tre querelanti.

PRAGA 18. Si sono aperti oggi al Castello di Praga i lavori della sessione dell'Assemblea nazionale cecoslovacca. All'ordine del giorno della sessione figura il progetto legge per il bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo. I deputati esamineranno anche altri progetti legge presentati sulla base del bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo. I deputati esamineranno anche altri progetti legge presentati sulla base del bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'organizzazione degli emigranti e i querelanti hanno chiesto al tribunale di Miami una ingiunzione che costringa Eaton a rispettare le leggi in materia e a versare un indennizzo variabile fra i mille e i duemila dollari ai tre querelanti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eaton. Il quale è stato accusato di peonaggio ossia tenere gli operai in servitù forzata e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

YANKEE GO HOME IN GIAPPONE Migliaia di studenti giapponesi hanno manifestato nel porto di Sasebo, Isola di Kyushu, per la presenza del sommergibile nucleare USA Plunger. Il primo che sia entrato in quel porto dopo che l'analoga unità Swordfish, nel maggio scorso, vi produsse radiazioni nocive.

Vivo dibattito al Consiglio generale della FSM

Franco discorso del compagno Lama a nome della delegazione della CGIL

L'autonomia e l'indipendenza dell'organizzazione al centro dell'intervento — Riserve del compagno polacco Loga Sovinski

Dal nostro corrispondente

BERLINO 18. Nel corso della seduta ordinaria del direttivo del Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale ha preso la parola il compagno Franco Lama che ha esposto la delegazione della CGIL composta inoltre dai compagni Bonaccini Lettieri e Scari. Il compagno Lama ha tracciato un quadro ampio delle lotte unitarie italiane di queste ultime settimane. Ha sottolineato la situazione italiana al segretario della CGIL e ha parlato di una serie di considerazioni sul carattere della situazione operaia. Ha sottolineato che il compagno Lama è passato a considerare le questioni più specifiche e più delicate che interessano la FSM.

sorti nel seno del movimento sindacale sul problema cecoslovacco di sensi che restano e debbono indurre a guardare sotto un'ottica nuova anche la nostra situazione interna. Anche se la più che una discussione sarebbe inutile per siamo che ci sono di noi indipendentemente dalla posizione che ha assunto l'avvenimento di agosto senza che qualche cosa bisogna fare cambiamenti in un senso o nell'altro bisogna apportare se vogliamo che la FSM possa svolgere pienamente il suo ruolo nella funzione di organizzazione internazionale di lavoratori. La CGIL nel suo Comitato di unità con la CGT e la CIO, qualunque giorno ha discusso la questione problema e mi ha incitato di esporre alcune delle nostre idee sul mutamento del nostro programma. Anzitutto la FSM come organizzazione sindacale di classe unitaria deve trovare nel suo statuto e nel suo regolamento le regole di un comportamento senza far prevalere le ideologie e le politiche di nessun partito di nessun governo di nessun Stato. Partendo da questi presupposti di autonomia e di indipendenza della nostra organizzazione si possono affrontare i problemi più delicati del movimento sindacale.

La vita sindacale pensiamo che si debbano stabilire principi e orientamenti più fermi che valgano per tutti e che abbiano per tutti lo stesso significato. I principi vanno considerati inquadrandoli in quelli dell'indipendenza della FSM dai governi degli Stati dei partiti dell'uguaglianza fra di loro di tutti gli affiliati del riconoscimento dell'autonomia e della indipendenza di ogni paese della non ingerenza nella sua vita interna. Solo una chiara riaffermazione di questi principi e una identica interpretazione dell'indipendenza possono dare alla FSM una vita sana e unitaria e lo svolgimento delle sue funzioni.

Ad alcuni di questi temi ha risposto in senso positivo il dirigente dei sindacati polacchi Loga Sovinski il quale ha fatto l'altro detto «Numerosi problemi affrontati dal compagno Lama si prestano ad una discussione e desidero risponderne da fondo. Una importanza è generata attribuita alla regionalizzazione non è completa» conforme ai processi obiettivi del progresso costante osservati a livello mondiale nel futuro della internazionalizzazione del capitale. Da questo punto di vista la concezione di una organizzazione sindacale regionale a livello dell'Europa occidentale desta riserve e non reggerebbe alla prova nella lotta contro il monopolio, per esempio come quello dell'industria automobilistica la cui importanza oltrepassa il quadro del continente europeo. Noi consideriamo come utile e fondato un miglior adattamento della FSM alle caratteristiche regionali. Queste tuttavia non possono rimpiazzare la struttura unitaria necessaria per ottenere questi risultati occorre pensare non ad un mero decentramento dell'attività della FSM ma ad una articolazione autonoma delle sue strutture e ai conseguenti mutamenti statutarie e organizzative.

Dal pretore di Nuoro

Assolti 10 giovani accusati dalla PS

Denunciarono gli abusi della polizia in Sardegna. Secondo la sentenza, il fatto non costituisce reato

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 18. Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione e oltraggio alle forze di polizia è concluso con una assoluzione. I dieci giovani denunciati dalla questura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco, sono stati assolti. Il pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti. Il pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti.

La sentenza è stata pronunciata dal pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, che ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti. Il pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti.

La sentenza è stata pronunciata dal pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, che ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti. Il pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti.

La sentenza è stata pronunciata dal pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, che ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti. Il pretore di Nuoro, Giuseppe Doneddu, ha respinto tutti i capi d'accusa. I dieci giovani sono stati assolti.

Tom Boyton

Oggi elezioni in Zambia

LUSAKA (Zambia) 18. Domani si terranno in Zambia le elezioni per il Parlamento. I partiti che si sono registrati sono il Partito africano per l'indipendenza e il Partito nazionale africano. Le elezioni si svolgeranno in tutta la Zambia.

Guinea-Bissau

Dure perdite ai colonialisti

DAKAR 18. Da maggio a novembre i comunisti per la libertà della Guinea-Bissau hanno distrutto circa cento automobili militari portoghesi catturati una nave e affondato altre quattordici imbarcazioni. Nello stesso periodo sono stati liberati i prigionieri soldati portoghesi. Lo riferisce un comunicato del Partito africano per l'indipendenza della Guinea e delle isole di Capo Verde.